



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni **“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”**.

Dette informazioni dovranno essere raccolte attraverso una nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù **“I tuoi servizi”**, nell'area **“Rilevazioni”**, accedendo all'apposito link **“Rilevazione scioperi web”** e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione **“Diritto di sciopero”** seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>. Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'art.5 citato, i Dirigenti scolastici valuteranno l'opportunità di rendere noto il dato di adesione agli scioperi relativi all'istituzione scolastica di competenza anche pubblicando sul proprio sito istituzionale l'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione **“Statistiche Scioperi Archiviati”** disponibile nell'applicazione Rilevazione scioperi come descritto nel paragrafo 4.3.1 del Manuale Utente.

Sarà cura di questo Ufficio comunicare tempestivamente le eventuali variazioni riguardanti gli scioperi in oggetto adottate dalle Organizzazioni Sindacali anche a seguito delle possibili indicazioni della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Nel confidare nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
(Sabrina Capasso)

Scioperi **24 e 25** Settembre 2020
Giovedì Venerdì

Alza la testa, sciopera subito!

SICUREZZA e QUALITÀ per la SCUOLA

UNICOBAS COBAS SARDEGNA USB

Roma, manifestazioni il 24, h.9.00 a Monte Citorio ed il 25, h. 9.00 davanti al Ministero, V.le Trastevere

CONTRO

*La validazione delle "classi pollaio". Il Ministero ha preso un'unica misura per l'anno scolastico: un solo metro fra le "rime buccali" (che consente persino 80 cm. di distanza fra i banchi); metro "statico" (neppure "dinamico"), oltre ai banchi individuali (100mila sinora quelli consegnati su 2milioni e 400mila) ed in stile "autoscontro". Ciò produce in media ben oltre 20 alunni per classe. In Belgio massimo 10 alunni con 4 metri quadrati a testa, per Germania e Regno Unito gruppi di 15 e separazione di 2 metri (previsti anche in Spagna). Ribadiamo il nostro NO a queste misure ridicole e al vergognoso protocollo sottoscritto da Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda per il rientro.

*La farsa delle ventiduemila assunzioni che arriveranno per il prossimo anno mentre le altre latitano, come ancora più del 15% di un organico di diritto assolutamente sotto-stimato. Oltre la metà dei posti chiesti in più dalle scuole in sede di organico di fatto viene negato dal Ministero, persino nelle Primarie e manca almeno il 50% degli insegnanti di sostegno.

*L' "amnesia" sul contratto. Vogliamo l'indennità di rischio (250 euro) per docenti ed Ata.

*La mancata stabilizzazione diretta degli specializzati di sostegno. Concorsi e discriminazioni: assunzione per i precari abilitati e con servizio. NO al precariato "usa e getta" (assunzioni a singhiozzo con licenziamento in caso di nuovo lockdown previste dal Ministro Azzolina).

PER

*Sui 209 miliardi disponibili con il recovery fund (84 dei quali a fondo perduto), ne occorrono almeno 7 aggiuntivi per le assunzioni, 7 per il contratto ultra-scaduto, più i 13 necessari ad un piano pluriennale serio per porre in sicurezza l'edilizia scolastica (NO F-35, NO 6,3mld a FIAT-FCA, NO TAV, NO BANCHE). Ribadiamo ciò che abbiamo chiesto al Governo Conte nel corso degli Stati Generali: massimo 15 alunni per classe ed assunzione di 240mila Insegnanti (il terzo necessario in più per ridurre le classi), di 50mila collaboratori scolastici per coprire i vuoti in organico per la vigilanza, di 20mila fra personale di segreteria e tecnici, più tutto il personale necessario per sopperire alle difficoltà dovute alle migliaia di soggetti fragili ed anziani che

(indici Inps) hanno diritto da subito a tutte quelle tutele inizialmente previste e poi vergognosamente ritirate in buona parte dal Governo. Giudichiamo antipedagogico il diktat delle 10 ore di videolezioni dalla prima elementare, che salgono a 15 dalla seconda alla fine delle Medie ed a 20 nel Superiore di Secondo grado, sottraendo almeno un giorno a settimana alla scuola in presenza. la Dad è stata anche riproduttrice di disuguaglianza e di arricchimento per privati: per l'Istat almeno il 30% degli alunni (di più al Sud) è stato discriminato.

*L'uscita della Scuola (Docenti ed Ata) dal sistema impiegatizio ex Dlvo 29/93, che ha eliminato il ruolo, definito il dirigente datore di lavoro, bloccato gli aumenti all'inflazione programmata ed eliminato gli scatti biennali. Vogliamo un preside elettivo (e non valutatore), stipendi europei, valorizzare l'anzianità

*Estinzione immediata della truffa contro gli Ata ex Eell

*L'ingresso nell'obbligo dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia: Assunzione precarie Infanzia e abilitati magistrali

*Vero stato giuridico per gli educatori, da equipararsi ai docenti della Primaria

Sede Nazionale
Via Casoria, 16
00182 Roma
Tel., segr. e fax:
06 7026630 - 7027683
www.unicobas.org

